



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CANTE -GIUGLIANO IN CAMPANIA

NAMM29500A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CANTE -GIUGLIANO IN CAMPANIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0006259** del **29/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 18** Aspetti generali
- 19** Insegnamenti e quadri orario
- 21** Curricolo di Istituto
- 26** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 50** Valutazione degli apprendimenti
- 56** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 61** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 62** Modello organizzativo
- 70** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 71** Reti e Convenzioni attivate



73 Piano di formazione del personale docente

76 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La città di Giugliano in Campania è collocata nella zona nord della provincia di Napoli. Il comune comprende un vasto territorio che dall'entroterra si protende verso le spiagge del Tirreno per una superficie di 94,19 Km².

Nell'ultimo trentennio, sulla vasta area si è registrato un massiccio incremento demografico, riconducibile ai movimenti migratori di popolazione proveniente dai comuni limitrofi e in special modo dal capoluogo. Attualmente la popolazione stimata è di circa 123.000 abitanti, pertanto Giugliano è il primo comune d'Italia, per numero di abitanti, tra le città non capoluogo di Provincia. L'esplosione demografica che ha interessato il comune, purtroppo non è stata supportata da un adeguato sviluppo dei servizi, se non quelli più semplici e di base, e delle infrastrutture ed ha determinato un incremento notevole di abitazioni, su suoli tradizionalmente agricoli, spesso ripetitive nella tipologia architettonica. La carenza di infrastrutture ed il degrado ambientale, in particolare della fascia costiera, hanno determinato inoltre un ampio fenomeno di abbandono di alcune zone ed una conseguente sostituzione sociale, specialmente di gruppi di extracomunitari, con fenomeni di marginalità diffusa sotto il profilo urbanistico, ambientale e culturale. Purtroppo le politiche di sviluppo sinora attuate sembra siano state insufficienti o inadeguate ad attivare dei meccanismi di cambiamento incisivi per una riqualificazione del territorio di Giugliano.

L'economia dell'area giuglianesa, tradizionalmente ben sviluppata nel settore agroalimentare, ha subito negli anni vistosi mutamenti con un incremento delle attività commerciali legate alla grande distribuzione, a scapito di quelle artigianali ed agricole, ed un aumento dei livelli di industrializzazione, soprattutto nel settore manifatturiero, conseguenza di una delocalizzazione della produzione dal capoluogo.

Profondamente mutato negli anni risulta anche il contesto familiare, non di rado allargato. In molte famiglie lavorano entrambi i genitori per diverse ore al giorno e spesso i nuclei familiari, originariamente provenienti da altri contesti territoriali, non beneficiano del valido supporto di altre figure parentali tradizionalmente di sostegno alla famiglia. Il cambiamento riguarda anche i modelli socio-culturali non più legati al riconoscimento dell'adulto come autorità e al valore della famiglia. Molte sono anche le situazioni di disgregazione familiare, pertanto sempre più frequentemente la scuola accoglie ragazzi che manifestano il proprio disagio con atteggiamenti di insofferenza verso le regole scolastiche, mancanza di interesse, scarsa applicazione allo studio. Alcuni alunni si trovano a vivere la condizione di affidamento giuridico a strutture residenziali per minori. Nel comune mancano luoghi organizzati di aggregazione e proposte culturali adatte ai bisogni della popolazione più giovane che a Giugliano risulta essere molto più numerosa rispetto a quella dei comuni limitrofi. Le numerose associazioni presenti sul territorio, di varia estrazione, si configurano come unico spazio d'incontro sociale, ma purtroppo riescono a coinvolgere solo una minima parte della popolazione residente.



Il comune dispone di un servizio di assistenza sociale per il supporto alle famiglie in condizione di grave disagio e per la lotta alla dispersione scolastica. Nel territorio operano strutture che beneficiano di fondi erogati dall'Ente locale per l'accoglienza di minori provenienti da contesti familiari difficili. Sono attive associazioni Caritas parrocchiali che forniscono aiuti di prima necessità a famiglie bisognose ed organizzazioni del terzo settore con le quali la scuola stipula accordi di Rete. A seguito della pandemia da Covid-19, nell'anno 2020, anche il Comune di Giugliano ha attivato il Centro Operativo Comunale, di concerto con la Protezione civile ed i Servizi Sociali, per la distribuzione di beni di prima necessità e medicinali alle numerose famiglie in difficoltà che ne hanno fatto richiesta. Il coinvolgimento delle associazioni di promozione sociale, culturali e parrocchiali, ha consentito il sostegno socio-economico e psicologico anche a tante famiglie divenute bisognose di assistenza a seguito del lungo periodo di fermo delle attività lavorative private.

Dal punto di vista dell'istruzione scolastica, il Comune eroga un contributo a famiglie a basso reddito per l'acquisto di libri scolastici e garantisce il trasporto agli alunni affetti da grave disabilità. Le scuole del territorio beneficiano di contributi comunali per la manutenzione ordinaria e periodicamente l'Ente Locale provvede alla manutenzione straordinaria. La città non possiede sale cinematografiche, né teatri. La biblioteca comunale chiusa per circa due anni, è stata recentemente riaperta al pubblico dopo l'ultimo intervento di manutenzione straordinaria. Recentemente è stato nuovamente riaperto al pubblico anche lo stadio comunale inaugurato nell'anno 2000 e dichiarato inagibile dal 2013. I complessi sportivi comunali, fruibili solo parzialmente, sono situati in zone periferiche non ben servite dal trasporto pubblico locale. A maggio del 2022, la squadra di calcio locale è stata promossa in serie C, ma la mancanza di alcuni requisiti dello stadio comunale, impedisce lo svolgimento delle partite di serie all'interno del comune. Anche la villa comunale, spesso vandalizzata, è lontana dal centro cittadino e dunque poco fruibile dalla gran parte della popolazione. Nella zona litoranea del territorio comunale è situata un'area archeologica non accessibile al pubblico. Nel territorio comunale è presente un'emittente televisiva e alcune testate giornalistiche locali.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola accoglie un numero di alunni diversamente abili superiore del 28% rispetto ai benchmark di riferimento. La presenza di alunni con certificazione DSA è quasi in linea con il dato provinciale e regionale. La percentuale di alunni stranieri è al di sotto dei benchmark di riferimento. La variabilità dell'indice ESCS evidenzia un valore molto più basso tra le classi (4,96%) rispetto al valore nazionale (19,24%) e alto dentro le classi con una differenza del 14% rispetto al dato italiano.

Vincoli:

Lo status socioeconomico e culturale di provenienza degli studenti è basso.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il comune dispone di un servizio di assistenza sociale per il supporto alle famiglie in condizione di grave disagio e per la lotta alla dispersione scolastica. Nel territorio operano strutture che beneficiano di fondi erogati dall'Ente locale per l'accoglienza di minori provenienti da contesti familiari difficili. Le numerose associazioni parrocchiali presenti sul territorio, costituiscono le principali e spesso uniche proposte di aggregazione per adulti e popolazione giovanile. Sono attive associazioni Caritas parrocchiali che forniscono aiuti di prima necessità a famiglie bisognose ed organizzazioni del terzo settore con le quali la scuola stipula accordi di Rete. Il Comune eroga un contributo a famiglie a basso reddito per l'acquisto di libri scolastici e garantisce il trasporto agli alunni affetti da grave disabilità. L'Ente Locale provvede a manutenzione ordinaria e/o straordinaria degli edifici e alla fornitura degli arredi. La Biblioteca comunale è quotidianamente aperta al pubblico. Inoltre nel territorio comunale è presente un'emittente televisiva e alcune testate giornalistiche locali.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione in Campania è molto più alto della media nazionale. Il tasso di immigrazione regionale è inferiore del 5%. L'economia del territorio ha subito negli anni vistosi mutamenti con un incremento delle attività commerciali, legate soprattutto alla grande distribuzione, a scapito di quelle artigianali ed agricole. La Biblioteca ed i complessi sportivi comunali, questi ultimi fruibili solo parzialmente, sono situati in zone periferiche non ben servite dal trasporto pubblico locale. Anche la Villa Comunale, spesso vandalizzata, è lontana dal centro cittadino. Nella zona litoranea del territorio comunale è situata un'area archeologica non accessibile al pubblico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive partecipando a bandi PON dell'UE. L'edificio sede centrale è in ottimo stato. Esso è facilmente raggiungibile e dispone di due ingressi ubicati in due strade diverse del Comune. L'ingresso principale della sede centrale è provvisto di rampe di accesso per disabili. La sede succursale è situata tra i comuni di Giugliano e Melito ed è facilmente raggiungibile. Nella sede centrale tutte le aule sono attrezzate con lavagne interattive o LIM, inoltre dispone di un laboratorio di informatica, di un laboratorio scientifico, di un laboratorio linguistico, di un'aula multimediale 3.0 con stampante 3D e a breve sarà allestito un laboratorio STEM. Tutti i laboratori sono dotati di LIM e di attrezzature specifiche. La sede centrale dispone inoltre di una sala teatro, di un laboratorio artistico, di un'ampia e attrezzata palestra e di una pista di atletica leggera situata nell'ampio giardino che circonda l'edificio. La sede succursale dispone di ascensore. Nella sede centrale gli spazi e le dotazioni presenti soddisfano le esigenze didattiche e organizzative della



scuola.

Vincoli:

La sede succursale necessita di ristrutturazioni. Inoltre in essa gli spazi sono ristretti ed è provvista solo di un laboratorio d'arte e uno tecnico-scientifico, ma è priva di palestra. Solo un'aula è dotata di LIM. La sede centrale non dispone di ascensore. Nella sede succursale gli spazi e le dotazioni presenti non soddisfano le esigenze didattiche e organizzative della scuola. La scuola non dispone di fonti di finanziamento aggiuntive e non fornisce all'utenza servizi per il raggiungimento dei plessi scolastici, anche agli studenti con particolari situazioni di svantaggio.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale della scuola è quasi tutto a tempo indeterminato. L'80% dei docenti sono in servizio nella scuola da più di cinque anni. Il personale di sostegno a tempo indeterminato rientra nella fascia d'età 45-54, mentre il personale a tempo determinato rientra nella fascia di età inferiore. Il Dirigente Scolastico ha un'esperienza superiore ai cinque anni ed è titolare presso la scuola da più di cinque anni. Alcuni docenti di sostegno svolgono ruoli di collaborazione con la dirigenza e si impegnano nella realizzazione di progetti di inclusione. Alcuni docenti possiedono competenze informatiche avanzate.

Vincoli:

Molti docenti possiedono conoscenze informatiche di base. La maggior parte dei docenti ha competenze linguistiche a livello scolastico. Pochi hanno competenze linguistiche avanzate certificate. La scuola non si avvale di figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione. Manca una figura professionale specifica per la gestione dei laboratori informatici e delle dotazioni presenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CANTE -GIUGLIANO IN CAMPANIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM29500A
Indirizzo	VIA VACCARO,21 - 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA
Telefono	0818957779
Email	NAMM29500A@istruzione.it
Pec	namm29500a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolamediacante.gov.it
Numero Classi	38
Totale Alunni	685

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2002/2003, l'istituzione si è arricchita di una sede succursale, situata in via Colonne n.19.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Polifunzionale	2
	STEM	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	2

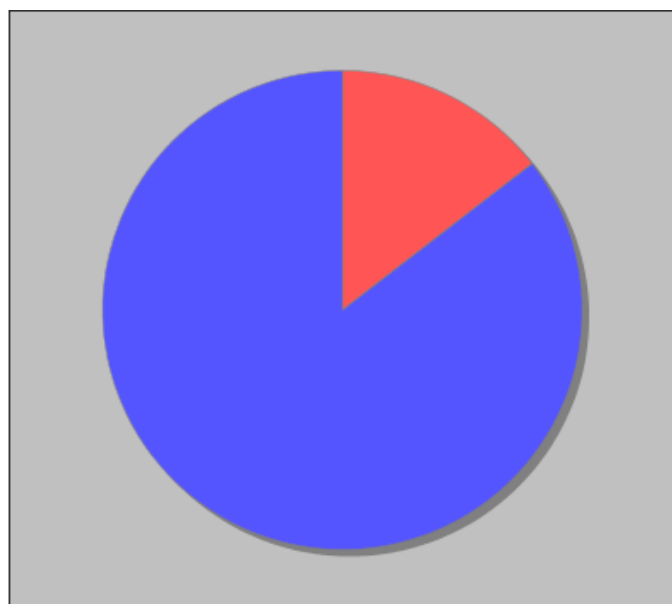


Risorse professionali

Docenti	89
Personale ATA	17

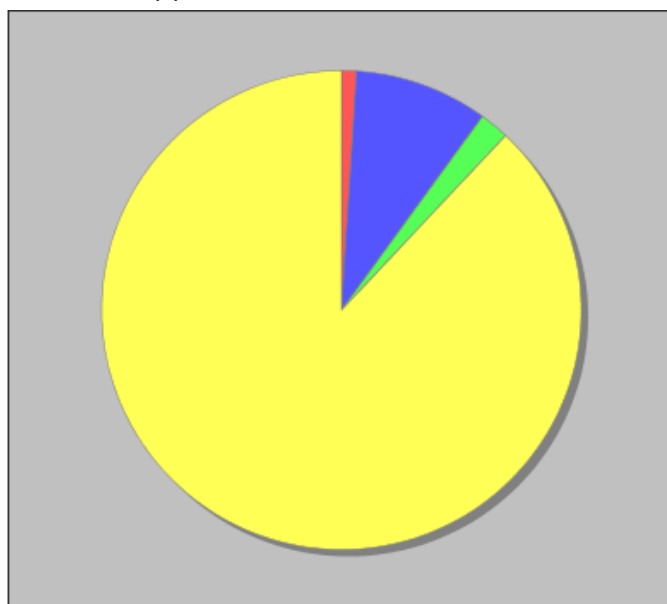
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 17
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 100

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 88



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità strategiche sulle quali sarà opportuno concentrarsi per il prossimo triennio sono le seguenti:

- § progettare l'azione didattica nell'ottica degli obiettivi di processo del Rapporto di Autovalutazione; continuare a sperimentare nuovi percorsi educativo-didattici per la lotta contro la dispersione scolastica e il miglioramento dei risultati nell'ambito logico matematico e linguistico;
- § lavorare sugli aspetti della valutazione: criteri - indicatori - valutazione delle competenze - certificazione delle competenze;
- § implementare proposte progettuali della scuola finalizzate alla realizzazione della continuità verticale;
- § riformulare la progettazione curricolare per rendere fruibile ed appetibile l'Offerta Formativa curricolare ed extracurricolare, adeguandola ai bisogni formativi degli alunni;
- § formulare progetti extracurricolari volti a privilegiare il recupero e la motivazione, la pratica sportiva, la pratica delle lingue straniere, le visite guidate e i viaggi di istruzione, gli scambi culturali, l'adesione a progetti artistici, culturali e ricreativi di particolare interesse educativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi al termine della classe prima e seconda.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva, tendendo al dato nazionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la quota degli studenti collocati nei livelli più bassi delle prove standardizzate nazionali, tendendo al dato regionale con un margine di differenza inferiore al 5%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CORSI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE**

La scuola Cante, sede accreditata TRINITY College, prevede lezioni in orario curricolare ed extracurricolare, a discrezione del docente di classe e/o di potenziamento,, finalizzate al superamento di un esame finale da sostenere in sede e condotto da un insegnante madrelingua del TRINITY COLLEGE con rilascio di certificazioni di livello Grade 2,3,4. Inoltre, nell'anno scolastico 2022/23, la scuola realizzerà progetti PON volti a sviluppare maggiormente le competenze di ascolto, comprensione e produzione orale in lingua inglese secondo l'età degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi al termine della classe prima e seconda.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva, tendendo al dato nazionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Ridurre la quota degli studenti collocati nei livelli più bassi delle prove standardizzate nazionali, tendendo al dato regionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare percorsi di recupero e potenziamento per le abilità logico-matematiche e linguistiche.

Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa.

Attività prevista nel percorso: CORSO FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DI CERTIFICAZIONI "TRINITY"

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze linguistiche di livello elementare e intermedio (A2 e A2+ secondo la scala di riferimento del Consiglio d'Europa). Conseguimento dei



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi al termine della classe prima e seconda.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva, tendendo al dato nazionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la quota degli studenti collocati nei livelli più bassi delle prove standardizzate nazionali, tendendo al dato regionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare percorsi di recupero e potenziamento per le abilità logico-matematiche e linguistiche.

Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per



un'azione didattica unitaria e condivisa.

Attivare percorsi formativi diversificati e multidisciplinari per aumentare la motivazione e l'impegno.

Attività prevista nel percorso: ITALIANO DINAMICO

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Il modulo PON mira a consolidare le competenze alfabetico-funzionali.

Attività prevista nel percorso: POTERE ALLE PAROLE

Risultati attesi	Il modulo PON intende promuovere la competenza alfabetico-funzionale in riferimento alla lettura e alla scrittura.
------------------	--

Attività prevista nel percorso: PROBLEM SOLVING

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Il modulo PON intende favorire la maturazione di competenze



in Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (STEM).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nel corso del triennio, la scuola implementerà griglie per valutare i processi cognitivi e i diversi prodotti realizzati al termine delle UDA. Inoltre si avvieranno momenti di metacognizione che coinvolgeranno direttamente i ragazzi in un processo di autovalutazione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'anno scolastico 22/23 è prevista la realizzazione di un laboratorio STEM.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CANTE -GIUGLIANO IN CAMPANIA NAMM29500A (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



In considerazione dell'interdisciplinarietà dell'educazione civica, i docenti delle altre discipline, in aggiunta alle 33 ore annue svolte dalle insegnanti di approfondimento, destineranno alcune ore del curriculum all'approfondimento dei nuclei tematici anche nella realizzazione di UDA interdisciplinari.



Curricolo di Istituto

CANTE -GIUGLIANO IN CAMPANIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo d'istituto

Il curricolo triennale elaborato dai docenti della Scuola Media "Giuseppe M. Cante" nasce dall'esigenza di garantire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, atto a promuovere uno sviluppo articolato del soggetto in una delicata fase evolutiva e contribuire alla formazione progressiva e armonica della sua identità. La progettazione curricolare, fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di Cittadinanza e alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola del primo ciclo d'istruzione del 2012. A partire dai documenti indicati si provvede alla stesura di un curricolo finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali dei nostri allievi. Competenze sociali e civiche, imparare a imparare, spirito di iniziativa e intraprendenza rappresentano tutte quelle capacità necessarie alla convivenza, alla responsabilità, all'autonomia, alla capacità di acquisire e organizzare il sapere, al saper decidere, fare scelte, risolvere problemi e progettare, senza le quali nessun altro apprendimento ha valore e sostanza. Naturalmente tutte le discipline concorrono, senza eccezione, allo sviluppo delle competenze e tutte le attività scolastiche sono organizzate con la finalità di perseguirle, proprio perché la persona che possiede queste competenze è capace di scelte consapevoli, di buone relazioni, di capacità di agire e di organizzarsi in situazioni diverse. Sono competenze indispensabili alla vita e alla cittadinanza e quindi la didattica le deve perseguire anche direttamente, con attività appositamente organizzate per metterle a fuoco ed esercitarle. Anche la competenza digitale merita specifica attenzione, innanzitutto perché i nostri ragazzi sono immersi nella comunicazione digitale, ma soprattutto perché le competenze tecnologiche sono indispensabili anche per la realizzazione della didattica a distanza.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella



mission della nostra istituzione scolastica. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. In essa gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il curricolo di educazione civica, elaborato dai docenti dell'Istituto, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. I tre nuclei concettuali fondamentali sono:

1) LA COSTITUZIONE Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e le principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

2) LO SVILUPPO SOSTENIBILE Alunni ed alunne saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in quest'asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà così negli obiettivi di apprendimento.

3) CITTADINANZA DIGITALE Agli alunni saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ COSTITUZIONE: PRINCIPI FONDAMENTALI

- Conoscere e comprendere la Costituzione Italiana: cenni sui principali organi dello Stato.
- Analizzare i principi fondamentali e gli articoli 1 e 4 della Costituzione



- Conoscere e condividere i diritti e i doveri del cittadino
- Conoscere le funzioni di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali
- Conoscere organi e funzioni che regolano i rapporti tra i cittadini

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

○ **CITTADINANZA DIGITALE: CYBERBULLISMO**

- Utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali.
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.
- Rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni nel rispetto della privacy.
- Essere in grado di evitare rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale; con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

○ SVILUPPO SOSTENIBILE: AGENDA 2030

- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per il rispetto dell'ambiente e delle risorse
- Educare alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze
- Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale
- Comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica
- Conoscere i nuclei fondamentali relativi alla questione nucleare

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CANTENEWSPAPER

Il giornalino è un utile strumento che fornisce notizie in merito alle varie attività che si svolgono nella nostra scuola, ma soprattutto è un'esperienza didattica capace di entusiasmare sia gli insegnanti che gli alunni. Realizzare un giornalino scolastico significa non solo avvicinare gli studenti ad un mezzo di comunicazione di massa (e di conseguenza introdurli nelle tematiche relative al mondo dell'informazione giornalistica), ma soprattutto avviare percorsi didattici paralleli capaci di seguire le reali attitudini e gli interessi degli alunni: infatti molto spesso in un progetto del genere gli studenti trovano la possibilità di mettersi in gioco come ad esempio nel disegno, nella satira, nella poesia, nella fotografia, potenziando le abilità di scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi al termine della classe prima e seconda.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva, tendendo al dato nazionale con un margine di differenza inferiore al 5%.



Risultati attesi

Avvicinare gli studenti ad un mezzo di comunicazione di massa, ma soprattutto avviare percorsi didattici paralleli capaci di seguire le reali attitudini e gli interessi degli alunni attraverso un progetto in cui gli studenti trovano la possibilità di mettersi in gioco come ad esempio nel disegno, nella satira, nella poesia, nella fotografia, e nelle abilità di scrittura.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

● PERCORSO DI SENSIBILIZZAZIONE CONTRO IL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni partecipano a seminari di informazione e spettacoli teatrali, in orario curricolare, per la sensibilizzazione al fenomeno del bullismo e cyberbullismo. Tali attività sono organizzate anche con il supporto della Polizia di Stato e altri enti territoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi al termine della classe prima e seconda.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva, tendendo al dato nazionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

Risultati attesi

Sensibilizzazione gli alunni contro il fenomeno del bullismo e cyberbullismo per combattere l'emarginazione e ridurre l'abbandono scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica



● SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Lo sportello di ascolto psicologico è un servizio di consulenza gratuito per rispondere alle problematiche dei diversi utenti (alunni, docenti, genitori) che possono condividere i propri vissuti problematici e rileggerli secondo modalità più adeguate. Lo sportello non è un percorso psicoterapeutico, ma consente la messa a fuoco delle problematiche che affliggono il ragazzo/a e/o genitori e consentire loro di uscire da alcuni momenti della vita che causano passività e sofferenza e che possono generare casi di abbandono scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi al termine della classe prima e seconda.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva, tendendo al dato nazionale con un margine di differenza inferiore al 5%.



Risultati attesi

Mettere a fuoco le problematiche che affliggono il ragazzo/a e/o genitori e consentire loro di uscire da alcuni momenti della vita che causano passività e sofferenza e che possono generare casi di abbandono scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ, DI CITTADINANZA ATTIVA E LOTTA ALLA VIOLENZA DI GENERE.

I percorsi si propongono di attivare, stimolare ed esercitare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio territorio per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo". Il percorso prevede attività svolte in classe sulle tematiche individuate e incontri con la collaborazione delle Istituzioni presenti sul territorio per stimolare in modo progressivo e continuo ruoli attivi, vissuti in ambienti scolastici ed extrascolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi al termine della classe prima e seconda.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva, tendendo al dato nazionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

Risultati attesi

Il percorso intende prevenire e contrastare la dispersione scolastica riducendo gli episodi di discriminazione e migliorando l'inclusione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica
	Enti territoriali

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

La Scuola, riconoscendo che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica, realizza azioni di potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, aderendo ai giochi sportivi studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi al termine della classe prima e seconda.

Traguardo



Aumentare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva, tendendo al dato nazionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

Risultati attesi

Il percorso tende allo sviluppo di personalità sane, leali, equilibrate. L'obiettivo fondamentale sarà di creare un ambiente sereno dove il rispetto, l'amore per lo sport, ma soprattutto il senso del dovere prevalgono sempre e assumono, dall'inizio alla fine del percorso, un altissimo significato educativo che li accompagnerà nel percorso scolastico e nella vita.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO RESPECT ID 66

Il progetto è volto a sviluppare sia la conoscenza tecnica del personale docente sul fenomeno del bullismo, sia a migliorare le capacità socio-emotive e comunicative dei ragazzi per una prevenzione del fenomeno. Le attività coinvolgeranno ogni gruppo classe attraverso i Circle Time e alunni maggiormente a rischio bullismo, individuati in collaborazione con i docenti attraverso l'osservazione partecipante. Gli alunni selezionati parteciperanno a laboratori artistici di teatro e di pittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi al termine della classe prima e seconda.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva, tendendo al dato nazionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

Risultati attesi

Prevenzione primaria e secondaria del fenomeno bullismo. Consapevolezza e gestione delle emozioni primarie. Miglioramento delle capacità socio-emotive e comunicative degli alunni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● FAIR PLAY - GAREGGIAMO CORRETTAMENTE

Il modulo PON intende realizzare un percorso che mette al centro lo sport e i suoi valori educativi. Una proposta che mira a potenziare lo sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport; □ far scoprire sport diversi, che sappiano appassionare e stimolare; □ favorire un orientamento sportivo consapevole, basato sulle proprie attitudini e preferenze; □ promuovere i valori educativi dello sport, fondamentali e sempre più attuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi al termine della classe prima e seconda.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva, tendendo al dato nazionale con un margine di differenza inferiore al 5%.



Risultati attesi

Realizzare un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva possano favorire, in momenti di confronto sportivo, i valori della correttezza sportiva e della sana competizione; □ Sviluppare negli alunni/e la capacità di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale; □ Favorire la lotta alla dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● IL SORRISO VIEN MANGIANDO

Il progetto è rivolto alla promozione della sana alimentazione e della salute negli alunni. Esso si svolge attraverso diverse modalità: Video pillole e materiale didattico scaricabile, raccolti in un sito web e diffusi sui Social Media; campionato di ricette, per la realizzazione di menù gustosi, equilibrati e sostenibili; seminari di presentazione ed educazione alimentare; visite aziendali ed evento finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi al termine della classe prima e seconda.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva, tendendo al dato nazionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a promuovere nei ragazzi la conoscenza della sana alimentazione e della sostenibilità ambientale, la pratica dell'attività fisica e i comportamenti virtuosi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Polifunzionale

● A SUON DI CREATIVITA'

Il Modulo PON vuole essere un momento di aggregazione sociale e di integrazione delle



diversità come importante completamento della formazione dello studente. Il valore culturale della musica arricchisce il curriculum scolastico. Attraverso la conoscenza del linguaggio musicale, infatti, gli studenti avranno la possibilità di cogliere le relazioni tra i diversi linguaggi: la musicalità del testo letterario, in particolare poetico; i legami tra musica e matematica; tra la musica e il movimento del corpo. L'avvicinamento alla musica e al canto vuole essere anche occasione di libera espressione di sé, delle energie e delle tensioni, della forza e della creatività di cui ogni ragazzo è ricco, soprattutto nel periodo della pre-adolescenza. Le attività saranno inizialmente rivolte all'apprendimento delle competenze musicali di carattere generale. Successivamente si prevede che nell'attività didattica prevalga un modello di apprendimento collaborativo e laboratoriale: un apprendimento pratico della musica che consenta di rapportarsi con la dimensione globale dell'esperienza sonora.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi al termine della classe prima e seconda.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva, tendendo al dato nazionale con un margine di differenza inferiore al 5%.



Risultati attesi

Il progetto PON mira a motivare gli alunni ad ascoltare, riconoscere, esplorare le proprie emozioni, riflettendo su di esse e razionalizzandole, attraverso la musica ed il canto; ad utilizzare la musica come espressione di sé e come comunicazione, come strumento per la collaborazione e la cooperazione con gli altri; a rispettare i tempi comuni e le esigenze del gruppo; a scoprire il valore della solidarietà e dell'amicizia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Polifunzionale

Aule

Teatro

● NEI PANNI DELL' ARTISTA

Il Modulo PON è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche, espressive, cognitive, al fine di consentire ad ogni alunno di sviluppare le proprie attitudini dando voce alle emozioni e ai sentimenti, superando le difficoltà grazie al gioco dei ruoli e alla rappresentazione dei diversi eventi della vita. Attraverso le attività di lettura e scrittura creativa si intende stimolare il piacere della lettura e della scrittura restituendo agli alunni il piacere di "giocare" con le parole trasformando le difficoltà linguistiche in risorse dalle quali partire per acquisire l'uso di corrette espressioni linguistiche e opportune modalità comunicative da utilizzare nei diversi contesti. Al termine del percorso si prevede la realizzazione di una rappresentazione teatrale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi al termine della classe prima e seconda.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva, tendendo al dato nazionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

Risultati attesi

Al termine del percorso PON si attende il raggiungimento dei seguenti risultati: • saper scrivere senza ansia per conoscersi e riconoscersi; • sapersi esprimere con linguaggi diversi; • saper leggere con espressività; • saper usare la scrittura per esprimersi; • saper riconoscere ed esprimere le proprie emozioni entrando in relazioni positive con gli altri; • saper usare il proprio corpo e i propri sensi, entrando in relazione con lo spazio; • sapersi esprimere attraverso la comunicazione verbale e quella non verbale.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Teatro

Aula generica

● SPORTIVAMENTE

Il Modulo PON intende favorire il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress, e dell'ansia attraverso il movimento e la pratica sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi al termine della classe prima e seconda.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva, tendendo al dato nazionale con un margine di differenza inferiore al 5%.



Risultati attesi

Il percorso formativo è finalizzato a restituire agli alunni la capacità di vivere la scuola come luogo dinamico dove il movimento non è una proibizione, ma l'espressione delle proprie emozioni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● ALLA FINE DIVENTAMMO PICCOLI ARTISTI

Il Modulo PON cercherà di mostrare come le aree linguistico-storico letterario e scientifico-tecnologica interagiscono fra di loro e come la conoscenza dell'individuo debba essere intesa nella sua globalità. Le attività svolte nelle due aree disciplinari suddette saranno unificate in un laboratorio artistico per il quale si utilizzeranno, in modo mirato e verificato, conoscenze ed abilità disciplinari ed interdisciplinari (linguistiche, artistiche, motorie, musicali, di cooperazione ...) cercando, attraverso il loro utilizzo concreto, di trasformarle in competenze personali di ciascun allievo. Le attività previste riguarderanno lo sviluppo delle forme di comunicazione in particolare di quelle artistiche. Ogni alunno sarà guidato alla scoperta delle potenzialità comunicative ed espressive e all'apprendimento sempre più autonomo delle forme artistiche utili a rappresentare la sua personalità e il mondo che lo circonda, il tutto all'interno di una cornice giocosa dove la cosa veramente importante rimane in assoluto il partecipare a tutto vantaggio delle possibili occasioni di incontro e di scambio culturale tra studenti e docenti al di fuori della solita routine scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi al termine della classe prima e seconda.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva, tendendo al dato nazionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

Risultati attesi

Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti i cittadini di partecipare ed essere protagonisti. Promuovere le conoscenze artistiche per uno sviluppo olistico della conoscenza e per aumentare la sensibilità individuale rispetto alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale. Integrare in maniera trasversale e motivante gli alunni che tendono ad autoescludersi da una didattica tradizionale. Fornire agli studenti in difficoltà strumenti alternativi per aumentare la loro autostima e potenziare le loro competenze.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Polifunzionale

Aule

Proiezioni

● LA CORTE GIARDINO

Il progetto consiste in un intervento di miglioramento funzionale e di valorizzazione del giardino interno della scuola. Il suo recupero favorirà momenti di incontro, di socializzazione, di sensibilizzazione alla tutela dell'ambiente, ampliando il contesto educativo dall'aula all'ambiente circostante. I ragazzi vengono coinvolti nella progettazione del cortile, tenendo conto del loro senso estetico, dei limiti naturali, della valorizzazione dell'ambiente dal punto di vista naturalistico e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi al termine della classe prima e seconda.



Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva, tendendo al dato nazionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

Risultati attesi

Saper collaborare con gli altri per realizzare un progetto comune. Essere responsabili verso un bene della collettività.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● LEZIONI DI PIANO

Il progetto ha come scopo quello di potenziare le attitudini musicali degli alunni presenti nell'istituto, attraverso lo studio sistematico del pianoforte. Il corso, tenuto da un docente di musica dell'organico potenziato in orario pomeridiano, è rivolto a tutti gli alunni delle classi prime che vogliono approfondire le loro conoscenze e competenze nel suonare questo strumento. La realizzazione e la presentazione pubblica di un saggio finale di pianoforte presso la sala teatro della scuola, metteranno in evidenza gli obiettivi e le competenze che i ragazzi hanno acquisito attraverso questo corso dello studio del pianoforte con l'esecuzione pubblica di brani opportunamente scelti e studiati insieme con l'insegnante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi al termine della classe prima e seconda.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva, tendendo al dato nazionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

Risultati attesi

Il corso è finalizzato, tra l'altro, al miglioramento e perfezionamento delle abilità nei seguenti ambiti: lettura musicale; tecnica strumentale; studio a mani separate; acquisizione e conoscenza del linguaggio musicale; studio individuale dello spartito; posizione e postura al pianoforte.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



● RIBELLI PER NATURA...INSIEME...PER UN MONDO MIGLIORE

Il progetto intende promuovere una sensibilizzazione nel settore scolastico, sul problema dell'educazione alla sostenibilità, ponendo le basi per azioni e proposte su tematiche ambientali emergenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi al termine della classe prima e seconda.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva, tendendo al dato nazionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

Risultati attesi

Il progetto intende offrire agli adolescenti un'opportunità in grado di attivare una maggiore consapevolezza e senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Giardino

● ARTE IN MOSTRA

Il progetto, finanziato dal Comune di Giugliano e realizzato dall'associazione "Set Me Free", prevede la riqualificazione artistica di un'area della Biblioteca Comunale attraverso la realizzazione di un murale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi al termine della classe prima e seconda.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva, tendendo al



dato nazionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato ad avere carattere formativo attraverso il linguaggio dell'arte. Gli alunni coinvolti esprimeranno attraverso le forme e i colori il loro mondo interiore, mettendo a fuoco, attraverso le immagini, idee, stati d'animo e sentimenti a volte difficili da verbalizzare. Il progetto mira inoltre allo sviluppo e al consolidamento delle conoscenze delle abilità pratiche, organizzato e orientato alla realizzazione di un prodotto pittorico eseguito con la tecnica dell'affresco-murales.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Biblioteca comunale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

CANTE -GIUGLIANO IN CAMPANIA - NAMM29500A

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono i seguenti:

Livello avanzato (10-9)

Pone domande significative sull'argomento trattato per cercare di capire ciò che non gli è chiaro e per approfondire ciò di cui si sta occupando. Mostra di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza) e sa bene argomentare le sue idee a riguardo. Assume in autonomia e in modo consapevole comportamenti consoni ad una cittadinanza responsabile (evita le situazioni di conflitto; riconosce i bisogni degli altri; rispetta le regole; partecipa attivamente alla vita di classe; si impegna per l'integrazione; valorizza le differenze; è disponibile all'ascolto). Mostra capacità di problem solving; prende decisioni dopo aver riflettuto; si mostra capace di interpretare le situazioni; riflette su sé stesso; esprime e comprende punti di vista diversi; gestisce le novità. Lavora in gruppo in modo costruttivo; si mostra collaborativo; assume il ruolo di tutor verso i compagni più fragili; sa comunicare in modo efficace; è tollerante; sa mediare e negoziare; aiuta gli altri; mostra capacità empatiche. Svolge in modo completo, corretto e approfondito il lavoro assegnato nei tempi stabiliti. Applica le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza, confronta e valuta criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali; conosce i pericoli della Rete.

Livello intermedio (8-7)

Pone domande sull'argomento trattato per cercare di capire ciò che non gli è chiaro. Mostra di



conoscere i valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza...), ma non sempre sa spiegare bene l'importanza di tali valori. Quasi sempre assume in autonomia e i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile. Mostra una discreta capacità di problem solving; prende decisioni non sempre a seguito di riflessioni; cerca di gestire le novità; esprime il suo punto di vista, talvolta non si impegna nel comprendere quello degli altri. Lavora volentieri in gruppo; sa comunicare in modo abbastanza efficace; non sempre è tollerante; riesce solo in alcune situazioni a mediare e negoziare. Svolge in modo completo e corretto la maggior parte del lavoro assegnato nei tempi stabiliti. Applica abbastanza bene le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza e valuta abbastanza criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali.

Livello base (6)

Non pone domande sugli aspetti dell'argomento trattato che non ha capito. Mostra di conoscere alcuni valori di cittadinanza e sa spiegarne in modo semplice l'importanza. Se guidato riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile. Individua semplici soluzioni in situazioni note e non sempre pensa alle conseguenze; ha bisogno di conferme per prendere decisioni; affronta le novità con l'aiuto degli altri; esprime non sempre in modo adeguato il suo punto di vista, spesso accetta il punto di vista degli altri. Nel lavoro di gruppo è esecutivo; comunica in modo semplice e non sempre chiaro; è selettivo quando deve relazionarsi. Svolge in modo corretto solo le attività più semplici, non sempre rispetta i tempi. Conosce le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali, ma ne sottovaluta l'importanza; non si pone il problema dell'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali.

Livello iniziale (5)

E' poco interessato all'argomento trattato. Se guidato riconosce alcuni valori di cittadinanza e ne fornisce una spiegazione non sempre pertinente. Se guidato riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile, ma non sempre riesce a metterli in atto e a riconoscere in autonomia gli atteggiamenti negativi. Fatica a individuare soluzioni se non è guidato; non riesce a decidere in modo autonomo; incontra difficoltà di fronte alle situazioni nuove; non riflette prima di esprimersi; non accetta il punto di vista degli altri. Nel lavoro di gruppo evita di impegnarsi; interagisce con gli altri solo se è sollecitato; tende a stabilire relazioni conflittuali e polemizza spesso per imporre il proprio punto di vista. E' bisognoso di guida quando deve svolgere il lavoro assegnato. Deve essere controllato nell'utilizzo delle tecnologie digitali.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Voto e Descrittori:

10

Conoscenze ed abilità.

L'alunno possiede conoscenze complete e approfondite. Applica le conoscenze con sicurezza ed efficacia con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Effettua analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti ed originali. Esprime valutazioni e le sa argomentare. L'esposizione è sicura con un lessico ricco e articolato.

Competenze.

L'alunno padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità anche per risolvere autonomamente problemi. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzare procedure e soluzioni anche in contesti non familiari.

9

Conoscenze ed abilità.

L'alunno possiede conoscenze approfondite ed articolate. Applica consapevolmente regole e procedure e in modo autonomo. Ha capacità di analisi, sintesi e collegamento. Nell'esposizione utilizza un linguaggio disciplinare appropriato e vario.

Competenze.

L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzarle.

8

Conoscenze ed abilità.

L'alunno possiede conoscenze ampie e ordinate. Si mostra sicuro nelle applicazioni e nell'operare collegamenti. Svolge compiti complessi in situazioni note. L'esposizione è pertinente e precisa.

Competenze.

L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo.

7

Conoscenze ed abilità.

L'alunno possiede conoscenze fondamentali. Si mostra abbastanza sicuro nell'uso del linguaggio



appropriato.

Competenze.

L'alunno padroneggia discretamente la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine in modo sostanzialmente autonomo e responsabile i compiti.

6

Conoscenze ed abilità.

L'alunno ha acquisito le conoscenze e le abilità essenziali, pur con qualche incertezza. Svolge compiti semplici in situazioni note e sa applicare procedure e regole fondamentali. Usa in modo semplice il linguaggio specifico.

Competenze.

L'alunno padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine i compiti con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.

5

Conoscenze ed abilità.

L'alunno presenta conoscenze parziali. Usa in modo frammentario i metodi disciplinari evidenziando qualche difficoltà anche con la guida dell'insegnante. Possiede una terminologia ridotta e l'esposizione è poco corretta.

Competenze.

L'alunno non padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Non è in grado di portare a termine i compiti se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.

4

Conoscenze ed abilità.

L'alunno presenta gravi carenze conoscitive e metodologiche. Mostra di non essere in grado di procedere in modo autonomo anche nello svolgimento di compiti semplici. Usa un linguaggio improprio ed espone in modo poco strutturato.

Competenze.

L'alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non è in grado di portare a termine i compiti se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

OTTIMO: Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola. Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE) Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività



scolastiche. (PARTECIPAZIONE) Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ) Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ).

DISTINTO: Comportamento rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE) Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE) Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. (RESPONSABILITÀ) Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ).

BUONO: Comportamento generalmente rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte. (RISPETTO DELLE REGOLE) Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE) Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ). Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

SUFFICIENTE: Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza /danneggiamento). Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE) Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE) Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. (RESPONSABILITÀ) Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

NON SUFF. : Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE) Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline). (RESPONSABILITÀ) Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari. (RELAZIONALITÀ)

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



La non ammissione alla classe successiva può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati:

- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.
- Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi.
- Mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati.
- Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.
- Mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La non ammissione all'esame di Stato può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati:

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative -per i soli che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola partecipa ad attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola e promuove attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. Inoltre svolge attività di continuità e di orientamento specifiche per alunni con BES. Nella scuola opera un gruppo di lavoro per l'inclusione composto dai docenti di sostegno che utilizzano criteri condivisi per la valutazione. I consigli di classe, in collaborazione con le famiglie e gli operatori socio-familiari, definiscono le azioni, le modalità di lavoro e gli strumenti, nonché gli obiettivi da raggiungere. Le azioni, le modalità di lavoro e gli strumenti adottati favoriscono l'inclusione degli studenti. I consigli di classe, sulla base delle valutazioni conseguite dagli studenti nelle varie discipline, individuano gli studenti meritevoli o in forte difficoltà e per garantire ad ognuno il successo formativo, realizzano percorsi formativi, per gruppi di livello, all'interno delle classi. Inoltre tali alunni sono sollecitati alla partecipazione ad attività extracurricolari specifiche di recupero e/o potenziamento. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. All'interno dei consigli di classe vengono rivisti continuamente gli obiettivi prefissati, in base ai risultati raggiunti dagli alunni.

Punti di debolezza:

Il monitoraggio degli obiettivi del PEI non avviene con modalità definite a livello d'istituto. I criteri e le modalità di valutazione sono definiti dai consigli di classe in riferimento ai singoli casi. La scuola non realizza attività specifiche su temi interculturali che però vengono approfonditi nei percorsi educativi delle singole discipline. La scuola non monitora in modo strutturato e sistematico i risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero e/o di potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La strutturazione del PEI si configura come mappa ragionata dei progetti di intervento didattico-educativi, di socializzazione, di integrazione che si andranno a realizzare. Per ogni alunno in situazione di handicap viene redatto il P.E.I. per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. Gli interventi propositivi vengono integrati tra di loro in modo da giungere alla redazione conclusiva di un P.E.I. che sia pienamente rispondente alle disabilità dell'alunno, alle sue difficoltà e alle potenzialità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dai docenti del consiglio di classe con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che esercitano la potestà parentale, delle figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno, nonché con il supporto dell'U.L.S.S.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta la più importante fonte di informazione indiretta per rilevare i disagi e i bisogni dei singoli alunni e per farvi fronte in maniera condivisa e consapevole. Pertanto con essa vanno favoriti i migliori, più stretti e frequenti rapporti. La famiglia viene coinvolta attivamente in tutte le pratiche inerenti l'inclusività. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e



strategie specifiche adeguate alle effettive capacità dello studente per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie vengono quindi coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate, l'organizzazione di incontri calendarizzati e non, coinvolgimento nella vita scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del Piano di Inclusione avverrà in itinere monitorando i punti di forza e di criticità. Vengono rilevati periodicamente i BES emersi nella scuola valutando il livello di inclusività. I docenti prestano particolare attenzione agli stili educativi, alla metodologia didattica ed all'organizzazione delle attività nel gruppo classe. Procedono alla verifica e alla valutazione degli alunni e del processo educativo riportando il tutto nei documenti (PEI e PDP).



Piano per la didattica digitale integrata

La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva la modalità della Didattica Digitale Integrata, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022 come previsto nel Vademecum Covid MIUR del 28 agosto del 2022.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione con il Dirigente per tutti gli aspetti organizzativi e didattici; • Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza; • Predisposizione del piano giornaliero delle sostituzioni per la sede centrale; • Raccordo tra personale docente, di Segreteria e Dirigente Scolastico; • Cura e diffusione delle comunicazioni interne, alle famiglie ed agli alunni; • Cura dei rapporti dell'istituzione scolastica con le famiglie; • Collaborazione nella formazione delle classi; • coordinamento del lavoro delle Funzioni Strumentali; • Coordinamento DA e rapporti con l'ASL; • Incarico di preposto alla sicurezza	2
Funzione strumentale	AREA 1 GESTIONE DEL PTOF Coordinamento delle attività relative alla redazione e all'aggiornamento del PTOF. Coordinamento delle attività relative alla redazione e all'aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento Coordinamento delle attività relative alla redazione della Rendicontazione Sociale. Partecipazione alle riunioni di raccordo. AREA 2 ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI E DI RETE - FORMAZIONE DOCENTI Coordinamento della	8



progettazione e delle attività extracurricolari ed in rete. Promozione delle attività in rete con altre scuole. Promozione della formazione docenti. Rilevazione della formazione dei docenti e delle esigenze formative. Rapporti con l'ambito17 in relazione all'offerta formativa per docenti. Partecipazione alle riunioni di raccordo. AREA 3 SERVIZI PER GLI ALUNNI Rilevazione dei fenomeni di dispersione e progettazioni di attività curricolari, anche per classi aperte, volte al contrasto del fenomeno. Rilevazione e segnalazione alla dirigenza dei casi di evasione scolastica e progettazione di interventi contrasto del fenomeno. Coordinamento della scelta dei libri di testo e rapporti con la SIAE. Comunicazione relativa alle assemblee e agli scioperi. Partecipazione alle riunioni di raccordo. AREA 4 COMUNICAZIONE, INNOVAZIONE E GESTIONE DEL SITO Cura della comunicazione digitale interna ed esterna della scuola. Diffusione delle nuove tecnologie in stretta collaborazione con l'Animatore digitale. Promozione di ambienti di apprendimento innovativi all'interno delle aule. Gestione e ad aggiornamento del sito della scuola e del registro docenti. Partecipazione alle riunioni di raccordo.

Responsabile di plesso

•Informazione alla Presidenza su tutte le problematiche relative alla succursale. •Cura dei rapporti con le famiglie. •Predisposizione e comunicazione al collaboratore del DS del piano giornaliero delle sostituzioni. • Comunicazione interna, diffusione delle Circolari e di tutto il materiale informativo destinato al personale e alle famiglie. • Coordinamento uscite didattiche

2



	<p>sede succursale. • Incarico di preposto alla sicurezza. • Coordinamento delle attività di sostegno per la sede succursale. • Partecipazione al GLI •Supporto alle attività di continuità ed orientamento alunni per la sede succursale.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>• Coordinamento delle attività dei laboratori e dell'utilizzo con redazione dell'orario relativo secondo le richieste dei docenti; • Cura del laboratorio e dei materiali contenuti; redazione di un inventario dei materiali contenuti. •Formulazione di proposte relative al miglioramento della struttura e del funzionamento del laboratorio; •Segnalazione di eventuali problematiche relative la struttura del laboratori e il suo utilizzo</p>	8
Animatore digitale	<p>Promozione a scuola dell'innovazione, della formazione e delle attività del PNSD ; Coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio; Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; Promozione della diffusione tra i docenti delle nuove tecnologie e l'utilizzo dei laboratori tecnologici presenti nella scuola. Coordinamento delle attività e dell'utilizzo del laboratorio con redazione dell'orario relativo; Cura dei laboratori e dei materiali contenuti e coordinamento delle attività; Formulazione di proposte relative al miglioramento della struttura e del funzionamento del laboratori; Segnalazione di eventuali problematiche relative la struttura del</p>	1



	laboratori e il suo utilizzo	
Referente bullismo e Cyberbullismo	Partecipazione al Team antibullismo; Proposizione di attività di informazione/formazione al personale scolastico; Effettuazione di monitoraggio tramite questionari e/o schede dei casi di bullismo e cyberbullismo; Effettuazione della valutazione degli studenti a rischio, osservazione del disagio e dei comportamenti dannosi per la salute; Promozione dell'attivazione di sportelli di ascolto; Rapporti con i referenti territoriali e regionali.	2
Referente continuità, orientamento ed educazione ambientale.	Coordinazione, promozione e progettazione degli interventi di continuità ed orientamento. Rapporti con le scuole primarie con gli istituti di istruzione superiore. Collaborazione alla formazione delle classi. Coordinamento e promozione delle attività volte alla salvaguardia della salute e dell' ambiente. Cura della documentazione e comunicazione interna relativa agli ambiti di competenza.	1
Referente Invalsi	Coordinamento delle attività e dei progetti legate all'INVALSI; Collaborazione nelle attività finalizzate allo svolgimento degli esami di Stato; Sostituzione Dirigente Scolastico in assenza dei collaboratori; Predisposizione del piano giornaliero delle sostituzioni per la sede centrale in assenza dei collaboratori del Dirigente Scolastico;	1
Referente BES	Supporto al coordinamento delle attività degli alunni DA - Rapporti con l'ASL e l'Ente Locale. Coordinamento DSA - BES e cura della relativa documentazione. Partecipazione al GLI e per	1



	delega del dirigente scolastico ai GLO; Collaborazione nelle attività finalizzate allo svolgimento degli esami di Stato;	
Referente Educazione Civica	Favorire l'attuazione dell'insegnamento di educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
Referente per le adozioni	Monitoraggio degli alunni iscritti che presentino già documentazioni in merito, allo scopo di favorirne l'accoglienza. Sportello di ascolto in caso di richieste di consulenza da parte di genitori.	1
Commissione continuità e orientamento.	Supportare la referente per la continuità e l'orientamento nelle sue attività. Proporre ed organizzare attività ed eventi relativi alla continuità e all'orientamento. Supporto alla formazione delle classi.	4
Commissione orario	Team addetto alla strutturazione dell'orario docenti	5
Referente per la legalità	Promozione di iniziative ed eventi, rivolti agli alunni per la crescita di una sensibilità verso il rispetto delle regole e delle persone. Promozione di rapporti con le istituzioni e con le associazioni operanti nel campo della legalità favorendone il coinvolgimento nelle attività scolastiche.	1
GLI	Redazione del Piano annuale per l'inclusione (PAI). Rilevazione dei BES e gestione della documentazione. Gestione delle relazioni con le	5



	<p>famiglie, l'ASL e con il Comune di Giugliano in Campania relativamente agli interventi di inclusione. Redazione di progetti relativi alle attività degli alunni diversamente abili o svantaggiati da proporre ai docenti.</p>	
Referenti alla salute	<p>Coordinamento delle attività volte alla promozione della salute. Rapporti con enti pubblici e privati che si occupano della salvaguardia e della promozione della salute. Coordinamento delle azioni volte a salvaguardare la salute degli alunni della scuola: somministrazione farmaci, primo soccorso, utilizzo defibrillatori...</p>	2
Team antibullismo ed emergenza	<p>Predisporre integrazioni al PTOF al Regolamento d'Istituto e al patto di Corresponsabilità da proporre agli organi collegiali e di protocolli di segnalazione e di intervento; Implementazione delle attività di prevenzione contro il bullismo e il cyberbullismo.</p>	5
Referenti uscite didattiche	<p>Raccolta e valutazione delle richieste emergenti dai verbali dei consigli di classe riguardanti le uscite didattiche , viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, etc.... Informazione ai docenti circa le proposte che pervengono alla scuola e formulazione di proposte relativamente alle uscite didattiche , viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, etc....; Elaborazione del piano annuale riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione. Gestione, calendarizzazione e organizzazione delle uscite/visite guidate.</p>	2
Collaborazione DS Organi Collegiali ed esami	<p>Coordinamento delle attività degli organi collegiali; Coordinamento delle attività finalizzate</p>	1



allo svolgimento degli esami di Stato;
Collaborazione alla formulazione delle
graduatorie d'Istituto per l'individuazione dei
soprannumerari; Incarico di preposto alla
sicurezza.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto alle classi nella sostituzione dei docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	La scuola Cante, sede accreditata TRINITY College, prevede corsi settimanali, in orario extracurricolare, rivolti alle classi prime, seconde e terze che guideranno gli alunni al superamento di un esame finale da sostenere in sede e condotto da un insegnante madrelingua del TRINITY COLLEGE con rilascio di certificazioni di livello A1 e A2. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Corso di pianoforte, progetto " Lezioni di piano", per studenti che ne fanno richiesta. Sostituzione dei docenti assenti. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati, conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna. Firma tutti gli atti di sua competenza.

Ufficio per la didattica

Compito della Segreteria didattica è quello della gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: • Iscrizioni • Esonero tasse • Assenze • Buoni libro • Infortuni degli alunni • Certificazioni e diplomi. La segreteria didattica è inoltre a disposizione di genitori e studenti che desiderino chiarimenti o supporti per le attività che le competono.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: COMPAGNI DI VIAGGIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE. FONDI FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SET ME FREE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: InnovaMenti NEO

Promuovere la formazione del personale docente per il potenziamento delle competenze degli studenti attraverso metodologie didattiche innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Regione Campania

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza negli ambienti scolastici

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• seminariale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza negli ambienti scolastici (Aggiornamento)

Sicurezza nei luoghi di lavoro. Aggiornamento del personale docente.

Destinatari	Personale docente a tempo determinato ed indeterminato.
Modalità di lavoro	• seminariale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per l'educazione civica

Approfondire l'esame dei tre nuclei concettuali, interconnessioni e trasversalità rispetto alle discipline; Prevedere esempi concreti di elaborazione di curricoli; Promuovere modalità organizzative adeguate ai differenti percorsi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Personale docente interno
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Un p@sso avanti nel



Digit@le

Formare al corretto uso delle TIC il maggior numero di docenti così da costruire competenze digitali adeguate a favorire una efficace ricaduta pratica didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Personale docente interno

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Ente esterno
---------------------------	--------------

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

RISCHIO BIOLOGICO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---